

**NUOVO STATUTO CIRCOLO UNICREDIT DI TREVISO ETS**  
Approvato dall'Assemblea Straordinaria del 29 ottobre 2019  
In vigore dal 1° gennaio 2020

**TITOLO I - DENOMINAZIONE - SEDE**

**Art. 1**

- 1) E' costituita a tempo indeterminato, ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione: Circolo UniCredit Treviso ETS con sede in Via Nazario Sauro 17 – 31100 Treviso.
- 2) La denominazione dell'Associazione potrà essere utilizzata nella forma abbreviata di: Circolo Treviso ETS.

**TITOLO II - SCOPO - OGGETTO**

**Art. 2**

- 1) Il Circolo Treviso ETS è un organismo autonomo ed apartitico senza finalità di lucro che si configura come associazione di fatto ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile, salvo il successivo conseguimento della personalità giuridica ex art. 14, comma 1, lett. d.
- 2) Ai sensi dell'art 4, c. 1, del Codice del Terzo settore (di seguito anche CTS), approvato con d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e successive modificazioni, il Circolo persegue a favore dei Soci e degli Iscritti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, il Circolo promuove e gestisce attività sociali, culturali, ricreative e sportive in favore dei Soci e degli Iscritti, nelle forme e nei modi più opportuni, in modo da favorire un uso qualificato del tempo libero. Nella realizzazione dei suoi compiti, il Circolo rivolge particolare attenzione a valorizzare atteggiamenti e comportamenti attivi dei Soci e degli Iscritti, al fine di determinare le condizioni di un'ampia ed estesa azione culturale, coinvolgendo il maggior numero di persone.
- 3) L'attività del Circolo può essere esercitata attraverso Sezioni e/o tematiche, anche con sedi distaccate.
- 4) Il Circolo può assumere iniziative di collaborazione con altri Circoli, Enti Pubblici e Privati, Associazioni, Federazioni ed Organizzazioni similari, purché regolarmente costituiti ai sensi di legge e non contrastanti con le finalità ed i principi del presente Statuto. Il Circolo può affiliarsi a Federazioni Sportive Nazionali o a Federazioni o Coordinamenti fra Circoli Aziendali regionali ed interregionali.
- 5) Nello svolgimento della sua attività il Circolo potrà esercitare, in via strumentale e del tutto secondaria, attività diverse da quelle di interesse generale di cui ai precedenti commi, secondo i criteri ed i limiti che saranno definiti con il Decreto previsto dall'art. 6 del CTS.

**TITOLO III - SOCI**

**Art. 3**

- 1) Sono Soci Effettivi del Circolo:
  - I Dipendenti delle Aziende del Gruppo UniCredit che prestano servizio presso unità produttive operanti nella provincia di Treviso, secondo le finalità dell'art. 11, c. 1 della legge 30 maggio 1970, n. 300;
  - I Dipendenti in servizio e in quiescenza della Fondazione Cassamarca.

- c) I Dipendenti della ex Esamarca confluiti in Equitalia SpA e poi in Agenzia delle Entrate che erano presenti come Soci del Circolo UniCredit di Treviso alla data del 30/06/2019.
- d) Le Aziende del Gruppo UniCredit: oltre a UniCredit S.p.A. (di seguito denominata Capogruppo), sono tutte le Società con sede legale/operativa in Italia, controllate dalla stessa ai sensi dell'art. 2359 C.C., comma 1, n. 1 e 3.
- e) Sono altresì Soci Effettivi i Dipendenti in quiescenza delle Aziende e Società sopra indicate.
- 2) Possono essere Soci, assumendo la qualifica di Soci Aggregati, altri soggetti, ancorché non appartenenti o collegati al Gruppo UniCredit. L'ammissione dei Soci Aggregati è consentita senza limitazioni numeriche, ma nella misura compatibile secondo le dimensioni delle strutture del Circolo. Le domande di ammissione che non dovessero essere accettate per superamento delle disponibilità così determinate verranno inserite in una lista di attesa, che verrà utilizzata per successive iscrizioni non appena la situazione lo consenta.
- 3) L'ammissione deve avvenire su domanda dell'interessato presentata al Consiglio Direttivo che la esamina entro sessanta giorni, comunicando all'interessato l'ammissione e annotando il nominativo nel Libro degli Associati. Nel caso di rigetto della domanda il Consiglio deve comunicare entro sessanta giorni all'interessato la deliberazione motivata di rigetto; l'interessato può chiedere che sulla domanda di rigetto si pronunci l'Assemblea dei Soci, che delibera in occasione della prima convocazione utile.
- 4) La qualifica di Socio del Circolo comporta la piena accettazione ed osservanza del presente Statuto.

#### **Art. 4**

1) I Soci del Circolo si articolano in:

a) Effettivi:

I) Dipendenti che prestano servizio presso le unità produttive di cui all'art. 3 salva la facoltà di scelta del Circolo operante sul diverso territorio in cui il Dipendente risiede;

II) ex Dipendenti delle unità produttive di cui all'art. 3, salva la facoltà di scelta del Circolo operante sul diverso territorio in cui l'ex Dipendente risiede; cessati dal servizio per raggiunti limiti d'età o per invalidità e che comunque abbiano maturato il diritto alla pensione e/o il diritto di accesso alla Sezione Straordinaria del Fondo di Solidarietà del Settore Credito;

Il venire meno delle condizioni previste ai punti 1a) e 1aII) comporta la perdita della qualifica di Socio Effettivo.

b) Aggregati:

I) gli orfani e il coniuge superstite di Dipendenti e di ex Dipendenti;

II) qualunque altro soggetto purché di maggiore età, nel limite di quanto stabilito dall'art. 3 punto 2.

III) i familiari di maggiore età dei Soci Effettivi, nonché dei Soci di cui ai punti 1bI) e 1bII).

2) Per familiari si intendono gli appartenenti al nucleo familiare individuato ai sensi delle previsioni di legge tempo per tempo vigenti (a titolo esemplificativo: coniuge e assimilati ex l. n. 76/2016, convivente more uxorio, figli, genitori e fratelli).

3) I Soci effettivi regolarmente iscritti, hanno diritto di voto e possono essere eletti alle cariche sociali.

Sono Iscritti e possono usufruire di tutte le iniziative del Circolo, secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo nel Regolamento di cui all'art. 3, tenendo conto della capienza e/o ricettività delle strutture del Circolo, gli appartenenti al nucleo familiare, come sopra individuato, dei Soci, fino al raggiungimento della maggiore età.

#### **Art. 5**

1) Le risorse economiche del Circolo sono costituite da:

a) una quota annuale versata dalle Aziende del Gruppo UniCredit il cui importo è definito secondo quanto indicato nella convenzione che regola i rapporti fra Azienda e Circolo;

b) una quota associativa annuale a carico dei Soci, la cui entità sarà definita a livello di sistema (quote uguali in tutto il territorio nazionale) dal Consiglio Direttivo, tenendo eventualmente conto delle diverse categorie di Soci.

c) dalle eventuali quote di iscrizione alle attività ed ai servizi promossi dal Circolo;

d) da qualsiasi altra somma proveniente da donazioni ed in genere da atti di liberalità, anche se occasionale.

2) L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

3) Il Circolo deve redigere annualmente il bilancio di esercizio in conformità alla modulistica approvata con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di cui all'art. 13, comma 3, del CTS.

4) Il Circolo deve tenere i libri sociali previsti dall'art. 15 del CTS.

5) I Soci hanno diritto di esaminare i libri sociali, facendone espressa richiesta al Consiglio Direttivo.

6) È fatto divieto di distribuire, anche in via indiretta, utili, avanzi di gestione, fondi o altre riserve.

#### **TITOLO IV - ORGANI SOCIETARI**

#### **Art. 6**

Gli Organi del Circolo sono:

- a) Assemblea Generale dei Soci - b) Consiglio Direttivo - c) Presidente - d) Segretario
- e) Cassiere Economo - f) Collegio dei Sindaci

#### **Art. 7 - ASSEMBLEA**

1) L'assemblea è costituita da tutti i Soci iscritti nel Libro degli Associati da almeno un mese.

2) Ciascun Socio può farsi rappresentare in assemblea da altro Socio mediante delega scritta. Ciascun Socio può rappresentare fino ad un massimo di tre Soci.

3) L'intervento all'Assemblea può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione; il voto può anche essere espresso per corrispondenza o in via elettronica, secondo modalità che possono essere fissate dal Consiglio Direttivo con Regolamento.

4) L'Assemblea è ordinaria o straordinaria, secondo quanto previsto nei successivi articoli del presente Statuto.

5) L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio.

6) L'Assemblea si riunisce presso la sede del Circolo o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione.

#### **Art. 8**

1) La convocazione dell'Assemblea dei Soci si effettua mediante strumenti telematici di comunicazione

(come ad esempio il sito web del Circolo) e/o inviti scritti e/o avvisi affissi presso la sede sociale, presso le sedi di lavoro e nelle bacheche appositamente predisposte all'interno delle Aziende del Gruppo, almeno 20 giorni lavorativi antecedenti la data fissata.

2) Qualunque sia la modalità di comunicazione utilizzata, vanno specificate la data e l'ora della prima convocazione, la data e l'ora della seconda convocazione, nonché l'ordine del

giorno in discussione stabilito dal Consiglio Direttivo.

**Art. 9**

- 1) L'Assemblea elegge il suo Presidente.
- 2) Il Segretario dell'Assemblea è il Segretario del Circolo, ovvero, in sua assenza, uno dei presenti scelto dall'Assemblea. Il Segretario redige il verbale dei lavori che sottoscrive unitamente al Presidente dell'Assemblea.

**Art. 10 - L'Assemblea ordinaria:**

- 1) Nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale;
- 2) Approva, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il Bilancio Consuntivo e la Relazione dell'esercizio scaduto il 31 dicembre. Qualora particolari esigenze lo richiedessero, il Bilancio Consuntivo può essere approvato entro 6 (sei) mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- 3) Delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- 4) Delibera sulle domande di rigetto all'ammissione sottoposte alla sua attenzione, nonché sull'esclusione dei Soci o degli Iscritti;
- 5) Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o sottoposti alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;
- 6) Delibera nei limiti dello Statuto sull'indirizzo generale dell'attività del Circolo.

**Art. 11**

- 1) L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento della metà più uno dei Soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.
- 2) Le delibere dell'Assemblea ordinaria sono valide se approvate dalla metà più uno dei Soci presenti.

**Art. 12 - L'Assemblea straordinaria:**

- 1) Delibera in merito alle modifiche dello Statuto;
- 2) Delibera in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione del Circolo;
- 3) Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge;
- 4) Delibera sull'avvio della procedura per il riconoscimento della personalità giuridica.

**Art. 13**

- 1) L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento dei due terzi dei Soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.
- 2) Le delibere dell'Assemblea sono valide se approvate dalla metà più uno dei Soci presenti.
- 3) Le eventuali modifiche allo Statuto possono essere presentate dal Consiglio Direttivo di propria iniziativa, oppure, su proposta di almeno il 10% dei Soci.

**Art. 14 - Consiglio Direttivo**

- 1) Il Consiglio Direttivo è composto da almeno sette componenti scelti fra i Soci effettivi.
  - 2) Almeno quattro dei componenti il Consiglio Direttivo devono essere scelti fra i Soci Effettivi In Servizio con il metodo della "classifica avulsa", secondo quanto previsto dall'art. 25.
- Il Consiglio dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

**Art. 15**

1) Il Consiglio Direttivo assume la direzione e l'amministrazione del Circolo ed è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

2) In particolare:

a) elegge a maggioranza semplice le cariche sociali di Presidente, Segretario e Cassiere Economo;

b) stabilisce i criteri che devono essere seguiti per l'attuazione di tutte le attività ed i servizi promossi dal Circolo;

c) predispone ed emana i Regolamenti necessari per l'organizzazione e la gestione del Circolo e, in particolare, le disposizioni regolamentari previste dal precedente art. 3;

d) esamina ed approva il Bilancio Preventivo e sottopone all'Assemblea per l'approvazione il Bilancio Consuntivo nei termini previsti dall'art. 10;

e) approva la costituzione di eventuali Sezioni stabilite dal regolamento interno;

f) valuta le domande di iscrizione dei Soci e degli Iscritti ed indica eventuali limiti alla fruizione delle iniziative del Circolo, tenendo conto della capacità e/o ricettività delle strutture del Circolo.

#### **Art. 16**

1) Il Consiglio Direttivo applica provvedimenti disciplinari nei confronti del Socio che non rispetti le regole del presente Statuto e nella fattispecie se:

a) tiene un contegno abituale o compie azioni materiali e morali pregiudizievoli all'immagine, agli interessi ed alle finalità del Circolo;

b) prende parte ad imprese e/o Associazioni che abbiano scopi o attività contrastanti con quelle del Circolo;

c) dimostra insofferenza alle comuni regole dell'educazione e del reciproco rispetto;

d) dimostra incuria nell'uso del materiale in dotazione presso i locali del Circolo.

2) Il Consiglio Direttivo può prendere nei confronti del Socio i seguenti provvedimenti, secondo la gravità del caso:

a) ammonizione scritta; b) sospensione temporanea; c) espulsione.

3) La decisione del Consiglio Direttivo è inappellabile, salvo il provvedimento di espulsione contro il quale l'interessato può ricorrere all'Assemblea.

#### **Art. 17**

1) Il Consiglio Direttivo si riunisce normalmente presso la sede del Circolo, una volta al mese o tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta di almeno quattro Consiglieri.

2) La convocazione del Consiglio Direttivo viene fatta dal Presidente.

3) Il Consiglio può invitare, qualora ne ravvisasse l'opportunità, qualsiasi Socio a presenziare "sine voto" alle riunioni del Consiglio stesso.

4) La convocazione è indetta con un preavviso di cinque giorni lavorativi, salvo casi di particolare urgenza, mediante invito scritto, inviato per raccomandata A/R oppure per posta elettronica, con l'indicazione dell'ordine del giorno.

5) Per la validità delle delibere occorre la presenza della metà più uno dei componenti il Consiglio.

6) Le delibere sono prese a maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

7) Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente, in sua assenza dal Segretario. In caso di assenza di entrambi, le riunioni saranno presiedute da uno dei membri prescelti di volta in volta dal Consiglio stesso.

#### **Art. 18 - Presidente**

Il Presidente esplica le seguenti funzioni:

- 1) Assume la rappresentanza del Circolo;
- 2) Convoca e presiede le riunioni del Consiglio;
- 3) Coordina il lavoro del personale impiegato presso il Circolo e gli eventuali distaccamenti dello stesso;
- 4) Firma la documentazione che impegna finanziariamente e moralmente il Circolo;
- 5) Firma, congiuntamente con il Segretario, gli impegni finanziari;
- 6) Può assumere talune decisioni previa consultazione ed approvazione, per le vie brevi, della maggioranza del Consiglio Direttivo;
- 7) Può convocare, a sua discrezione, il Segretario per aggiornarsi circa l'andamento delle attività svolte dalla stessa.

#### **Art. 19**

Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne patrimoniali, finanziarie e organizzative al nuovo Presidente, entro 7 (sette) giorni dalla elezione di quest'ultimo. Tali consegne devono risultare da apposito processo verbale che deve essere portato a conoscenza del Consiglio Direttivo alla prima riunione.

#### **Art. 20 - Segretario**

Il Segretario esplica le seguenti funzioni:

- 1) Firma congiuntamente con il Presidente gli impegni finanziari;
- 2) Collabora con il Presidente nella gestione del personale impiegato presso il Circolo e nell'organizzazione del lavoro;
- 3) Compila unitamente al Cassiere Economo i Bilanci Preventivi e Consuntivi del Circolo e li sottopone all'esame ed all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- 4) Ha cura dei libri e dei documenti contabili;
- 5) Firma la corrispondenza ordinaria;
- 6) Compila il Libro dei Verbali delle sedute del Consiglio;
- 7) Sostituisce il Presidente in caso di assenza o momentaneo impedimento dello stesso.

#### **Art. 21 - Cassiere Economo**

Il Cassiere economo esplica le seguenti funzioni:

- 1) Compila, unitamente al Segretario, i Bilanci Preventivi e Consuntivi del Circolo e li sottopone all'esame ed all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- 2) Provvede al controllo delle entrate e delle spese procurandosi i relativi giustificativi.

#### **Art. 22**

1) Il Presidente, il Segretario e il Cassiere Economo, che costituiscono l'Esecutivo del Circolo, attendono a tutte le mansioni loro attribuite dal Consiglio Direttivo, nei cui confronti sono responsabili.

2) L'Esecutivo predispone, inoltre, la relazione al Bilancio Consuntivo sottoponendola all'approvazione del Consiglio Direttivo.

3) L'esecutivo provvede ad assegnare annualmente i fondi occorrenti alle eventuali sezioni e ad effettuare ogni altra assegnazione necessaria per le varie attività del Circolo, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 23 - Collegio dei Sindaci**

1) Il Collegio dei Sindaci è costituito da 3 componenti eletti dai Soci (più 2 supplenti).

2) Ricorrendo le condizioni di cui all'art. 31 d. lgs. 117/2017, almeno 1 (uno) dei componenti del Collegio dei sindaci deve essere scelto fra un Revisore Legale iscritto nell'apposito

registro.

- 3) Il Presidente è nominato fra i 3 componenti il Collegio Sindacale.
- 4) Il Collegio dei Sindaci esercita il controllo e la verifica amministrativa su tutti gli atti di gestione compiuti dal Circolo; in qualsiasi momento i componenti possono procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.
- 5) Il Collegio dei Sindaci verifica che la contabilità sia tenuta secondo le norme prescritte, esamina ed accerta la regolarità del Bilancio e predisponde la relazione che accompagna lo stesso in Assemblea; verifica altresì la corretta applicazione delle delibere assembleari e del Consiglio Direttivo.
- 6) Il Collegio dei Sindaci esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dal Circolo e può convocare, qualora lo ritenga opportuno, il Consiglio Direttivo su questioni di sua competenza.
- 7) Il Collegio dei Sindaci può esprimere un parere motivato sugli argomenti all'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, ma non ha diritto di voto.
- 8) Il Collegio dei Sindaci dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

#### **Art. 24 - SCIoglimento CIRCOLO**

- 1) Lo scioglimento del Circolo può essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci, convocata in base a quanto previsto dall'art. 12.
- 2) L'Assemblea Straordinaria che delibera lo scioglimento del Circolo nomina uno o più liquidatori.
- 3) Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, il Patrimonio eventualmente residuo sarà devoluto, mediante delibera dell'Assemblea Straordinaria, ad altra Associazione con finalità analoghe od a fini di pubblica utilità operanti in Treviso e provincia.
- 4) In caso di processi di fusione, concentrazione, incorporazione o scorporo che modifichino l'assetto del Gruppo UniCredit, il Circolo può, con delibera dell'Assemblea Straordinaria da prendersi entro 12 mesi dall'evento, proseguire la sua attività nell'ambito del nuovo assetto societario realizzando, se opportuno, esso stesso un processo di fusione con strutture aventi oggetto sociale compatibile con quanto enunciato nel presente Statuto, senza che si determini lo scioglimento di fatto del Circolo stesso.
- 5) In tal caso sarà possibile variare la denominazione sociale ed adeguare lo Statuto in tutte le sue parti alle mutate esigenze, fatte comunque salve le finalità del Circolo di cui all'art. 2.
- 6) Il primo adeguamento allo Statuto, dopo eventuali processi di fusione, concentrazione, incorporazione e scorporo, potrà essere effettuato dal Consiglio Direttivo in carica al fine di dare immediata continuità all'attività del Circolo.

#### **Art. 25 - ELEZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO E COLLEGIO DEI SINDACI**

- 1) Tutti i Soci effettivi, di cui all'art. 4, possono essere eletti per il Consiglio Direttivo e per il Collegio dei Sindaci del Circolo.
- 2) Le elezioni sono indette tramite avviso pubblicato mediante strumenti di comunicazione innovativi/telematici (es. sito web del Circolo, e-mail) oppure tradizionali (es. affissione in bacheca), almeno 30 (trenta) giorni lavorativi prima della data fissata per le votazioni che devono tenersi entro il 15 giugno con le seguenti modalità:
  - a) il Consiglio Direttivo, almeno 40 (quaranta) giorni lavorativi prima della scadenza suddetta, fissa la data delle elezioni e convoca l'Assemblea Straordinaria che provvederà a nominare il Comitato Elettorale, il quale provvederà a tutte le operazioni necessarie allo svolgimento delle votazioni.
  - b) Il Comitato Elettorale è composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri e nomina nel suo ambito un Presidente ed un Segretario. Il componente del Comitato Elettorale che si

presenta candidato decade dalla carica di componente del Comitato Elettorale e viene sostituito dal primo nominativo dei non eletti.

c) Il Comitato Elettorale provvede a diramare il Regolamento per lo svolgimento delle elezioni, che – ferme le disposizioni che seguono – conterrà i termini e le modalità per la presentazione delle candidature, fissando anche la data entro la quale le stesse dovranno essere inoltrate, data che dovrà comunque essere fissata non oltre il ventesimo giorno lavorativo antecedente la data del voto.

d) per la categoria dei Soci Effettivi, che siano Dipendenti delle Aziende del Gruppo, sono eleggibili coloro che abbiano superato il periodo di prova.

e) il Comitato Elettorale include nell'elenco dei candidati, in ordine alfabetico, i nominativi dei Soci eleggibili, le cui candidature siano presentate allo stesso Comitato da almeno 5 (cinque) Soci; ciascun Socio può partecipare alla presentazione di massimo 3 (tre) candidature. L'elenco dei nominativi le cui candidature risultano regolari deve essere consegnato al Consiglio Direttivo e divulgato a cura del Comitato Elettorale per la relativa pubblicazione mediante strumenti telematici e/o tradizionali di comunicazione (es. sito web del Circolo, e-mail, bacheche), almeno 10 (dieci) giorni lavorativi prima della consegna delle schede elettorali. I nominativi di tali candidati saranno stampigliati sulla scheda di voto, con accanto una casella da barrare.

f) è proibita qualunque forma di propaganda scritta o verbale prima della diffusione delle candidature da parte del Comitato Elettorale, il quale ha pieni poteri d'intervento nel caso in cui accerti violazioni della norma.

g) Il diritto di voto viene esercitato di norma per corrispondenza e comunque secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo del Circolo con il Regolamento di cui alla lettera c. Non è ammesso il voto per delega.

h) per l'elezione dei Consiglieri ciascun socio indica sull'apposita scheda il nome di 5 (cinque) dei candidati mediante apposizione di una crocetta sulla casella; il voto è nullo qualunque sia la diversa modalità utilizzata. Per l'elezione dei Sindaci si segue la medesima modalità

i) le elezioni saranno considerate valide qualunque sia il numero dei votanti.

l) qualora si verifichi il caso di due nominativi riportanti uguale numero di voti, si procede al conteggio dei voti di preferenza annullati, dando la precedenza al nominativo con più voti di preferenza annullati; in caso di ulteriore parità si dà precedenza, gradatamente: al nominativo che fa già parte del Consiglio Direttivo o del Collegio Sindacale uscente; a quello con più anzianità di servizio presso Aziende del Gruppo; a quello più anziano di età. Perdurando la parità, si procede al sorteggio.

m) esaurite le operazioni di scrutinio, il Presidente del Comitato Elettorale formula una graduatoria sulla base del maggior numero di voti riportati ai fini di quanto previsto dalla successiva lettera o). Per lo spoglio delle schede votate potranno essere utilizzati anche strumenti informatici.

n) almeno quattro dei componenti del Consiglio Direttivo devono essere scelti fra i Soci Effettivi in servizio come disposto dall'art. 14 (classifica avulsa) che abbiano riportato il maggior numero di voti. Gli altri componenti sono scelti seguendo la graduatoria residua.

o) il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Sindaci uscenti restano in carica, dopo la naturale scadenza del mandato, sino all'insediamento dei nuovi Organi. Tale insediamento deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di proclamazione degli eletti da parte del Comitato Elettorale.

p) il Socio Effettivo può far parte del Consiglio Direttivo purché non ricopra già tale mandato in altri Circoli, salva rinuncia al mandato in atto.

q) ciascun socio può presentare un massimo di 3 (tre) candidature.



## **Art. 26 - COMITATO ELETTORALE**

a) Almeno due mesi prima della scadenza del Consiglio Direttivo, lo stesso, a mezzo circolare, invita i Soci a presentare le candidature al Comitato Elettorale. Con l'Assemblea Ordinaria vengono eletti i candidati al Comitato Elettorale, composto da 5 (cinque) membri e 2 (due) supplenti, i quali nomineranno il Presidente ed il Segretario del Comitato stesso, che provvederanno ad organizzare le Elezioni in conformità all'art. 25 del presente Statuto.

b) Il Comitato Elettorale svolge i suoi lavori nella sede del Circolo e si avvale della collaborazione del Consiglio Direttivo per predisporre le operazioni di voto. Deve portare a termine il mandato entro 30 (trenta) giorni dalla sua nomina.

Entro 5 (cinque) giorni dalla sua nomina, il Comitato Elettorale dirama un comunicato ai Soci per stabilire il termine utile per la presentazione delle domande di candidatura fissato in 15 (quindici) giorni dalla data del comunicato stesso. Hanno diritto al voto e a essere eletti i Soci in regola con la quota sociale e presenti nell'elenco aggiornato alla data delle elezioni. Le domande per le candidature devono contenere i seguenti dati: nome e cognome e firma leggibile del candidato, indicando se in servizio o quiescenza, l'elenco con relative firme di 5 (cinque) Soci che presentano tale candidatura, nonché a quale candidatura si presenta.

Non possono presentare candidature i componenti il Comitato Elettorale.

c) Le candidature al Consiglio Direttivo devono essere in numero minimo di 10 (dieci) ed un massimo di 15 (quindici), per i Sindaci devono essere in numero minimo di 5 (cinque) cadauno.

d) Il Consiglio Direttivo è composto da almeno 7 membri (vedi art. 14), di cui 4 devono essere in Servizio, indipendentemente dalla graduatoria degli eletti, gli altri possono essere Soci in quiescenza.

e) Il Comitato Elettorale, scaduti i termini per la presentazione delle candidature (30 gg), predispone la scheda elettorale, sulla quale i candidati devono essere indicati in ordine alfabetico, separatamente per il Consiglio Direttivo e per il Collegio dei Sindaci, con il solo Nome e Cognome.

Se i candidati proposti non raggiungono il numero stabilito, il Comitato Elettorale inviterà altri Soci a presentare domanda di partecipazione, al fine di raggiungere il numero stabilito.

**Le schede elettorali devono essere stampate su carta non trasparente, munite di appendice, piegate in quattro e predisposte con un lembo da incollare, un quadratino posto prima del nominativo per apporre la crocetta di votazione. Pur essendo un'unica scheda deve considerarsi come due (due) schede ben distinte.**

Sul lato esterno deve essere posta la firma di un componente il Comitato Elettorale e il timbro del Circolo. Verranno inviate ad ogni Socio, in servizio o in quiescenza, con il mezzo più opportuno. Per i Soci in Servizio potrà essere usato il sistema in uso in Unicredit.

Il Comitato Elettorale provvede ad inviare ai Soci le schede elettorali con lettera circolare accompagnatoria.

I Soci elettori ripiegheranno la scheda e la sigilleranno restituendola poi al Comitato Elettorale entro 30 (trenta) giorni dalla data della lettera accompagnatoria.

I Soci votanti possono segnalare un massimo di 5 (cinque) candidati al Consiglio Direttivo e un massimo di 2 (due) al Collegio dei Sindaci Revisori.

Scaduto il termine dei 30 giorni, il Comitato Elettorale provvederà a inviare ai Soci una circolare con la quale indica il giorno e l'ora dello scrutinio dei voti al quale possono assistere i Soci.

La scheda elettorale viene considerata nulla nei seguenti casi: - Presenta evidenti riferimenti all'indicazione del votante; - Segni, parole o frasi o comunque alterazioni nella sua struttura originale; - Reca un numero di preferenze superiore a quello stabilito (5 - 2 ); - In caso di rinuncia di un eletto, gli subentra il candidato non eletto che ha riportato il maggior numero di voti.

Il Comitato Elettorale comunicherà i risultati nei locali del Circolo entro 5 (cinque) giorni successivi allo spoglio delle schede. Eventuali reclami dovranno essere presentati entro i successivi 5 (cinque) giorni dalla comunicazione degli stessi e le decisioni del Comitato Elettorale sono inappellabili.

Il Comitato Elettorale, esaminati eventuali reclami, proclama gli eletti e pubblica integralmente, nei locali del Circolo, le graduatorie definitive. Il Comitato Elettorale redige un verbale sui lavori svolti, sottoscritto da tutti i membri del Comitato stesso, viene trascritto sul registro dei verbali del Circolo. Consegna al nuovo Consiglio Direttivo tutto il materiale relativo alle votazioni.

f) Organi dell'Associazione sono (art. 6 Statuto):

1- Assemblea Generale dei Soci; 2- Consiglio Direttivo; 3- Presidente del Circolo; 4- Segretario; 5- Cassiere Economo  
6- Collegio dei Sindaci

g) La composizione delle Cariche nell'ambito del Consiglio Direttivo:

- Il nuovo Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione, elegge a scrutinio segreto fra i suoi eletti, il Presidente, il Segretario, il Cassiere Economo.

## **DECADENZA DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI, DIRETTIVI E CONSULTIVI.**

### **Art. 27 - Consiglio Direttivo**

1) Per i componenti del Consiglio Direttivo scelti fra i Soci Effettivi, si decade dalla carica per:

a) risoluzione del rapporto di lavoro per giustificato motivo o per giusta causa con le Aziende del Gruppo;

b) dimissioni dalle Aziende del Gruppo, escluso il caso di passaggio ad altra Azienda del Gruppo stesso ed il caso di pensionamento/accesso alla Sezione Straordinaria Fondo di Solidarietà del Settore Credito;

c) dimissioni;

d) trasferimento ad altra unità produttiva diversa da quelle indicate dall'art. 3;

e) mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo per un periodo superiore a sei mesi consecutivi, previa ratifica del Consiglio Direttivo all'unanimità;

f) atti o circostanze a cui il componente partecipa e che: I- siano in contrasto con la Costituzione Italiana; II- siano penalmente perseguibili in base al Codice Penale e relativo Codice di Procedura Penale; III- siano civilmente perseguibili in quanto possano causare un danno economico e/o morale nei confronti del Circolo;

g) per decesso.

### **Art. 28 - Collegio dei Sindaci**

Si decade dalla carica di componente eletto del Collegio dei Sindaci nei casi previsti dall'articolo 27.

## **TITOLO V - SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DIRETTIVI E CONSULTIVI DECADUTI DALLA CARICA**

### **Art. 29 - Consiglio Direttivo**

- Il componente del Consiglio Direttivo, comunque decaduto, sarà sostituito dal primo dei non eletti, secondo quanto previsto dall'art. 25.
- Nel caso di componenti del Consiglio Direttivo scelti fra i Soci Effettivi, dovrà essere scelto il primo dei non eletti appartenente alla categoria dei Soci Effettivi.
- Qualora si verificasse l'impossibilità, nonostante le sostituzioni, di raggiungere un

minimo di sette consiglieri, il Consiglio Direttivo deve considerarsi decaduto e dovranno essere indette nuove elezioni entro 60 (sessanta) giorni.

- Il Consiglio Direttivo uscente resterà in carica “ad interim” sino all’elezione del nuovo Consiglio.
- In caso di decadenza dalle cariche di Presidente, Segretario e Cassiere Economo, il Consiglio Direttivo dovrà procedere alle relative sostituzioni con la procedura dell’art. 25.

#### **Art. 30 – Collegio dei Sindaci**

- Il componente del Collegio dei Sindaci, comunque decaduto, sarà sostituito dal Sindaco supplente primo in lista; al primo Sindaco supplente subentrerà il Sindaco supplente secondo in lista; al secondo Sindaco supplente subentrerà il primo dei non eletti, secondo quanto previsto dall’art. 26.
- Nell’impossibilità di sostituzione dei Sindaci per mancanza di nominativi non eletti, si procederà alla loro nomina mediante Assemblea Straordinaria convocata dal Consiglio Direttivo entro 60 (sessanta) giorni.

#### **Art. 31**

- Il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Sindaci, già in carica all’entrata in vigore del presente Statuto, esplicano il loro mandato fino alla naturale scadenza dello stesso.
- Il Circolo si doterà di un Regolamento Interno che viene redatto a parte dal Consiglio Direttivo.

#### **TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI**

I confini del Circolo sono quelli della provincia di Treviso, salvo aggregazioni di altri Circoli Unicredit.